



# FILIERA LEGNO-ENERGIA DALLA GESTIONE SOSTENIBILE DEI BOSCHI DELLE COMUNALIE



**ENERGIA E TURISMO DALLE FORESTE IN VALTARO**

La vitalità delle montagne europee  
nella programmazione 2014-2020

Roma, 6-7 giugno 2013

## CONTESTO TERRITORIALE



La Valtaro è situata in provincia di **Parma**, negli Appennini al confine con la Liguria e la Toscana.

Le proprietà forestali più importanti sono le **Comunalie**, demani collettivi di uso civico risalenti all'epoca pre-romana.

Le Comunalie realizzano una **gestione sostenibile** dei loro territori, avendo cura di preservare il bene per le generazioni future.

Gli utenti delle Comunalie esercitano il diritto di uso civico di legnatico, fungatico e pascolatico.

Siamo in un tipico contesto appenninico, col vantaggio di una migliore organizzazione grazie alla presenza del **Consorzio Comunalie Parmensi**, che opera dal 1957.

## CARATTERISTICHE AMBIENTALI DEL TERRITORIO



Il progetto ha coinvolto i proprietari boschivi e le aziende di commercio legna.

I boschi cedui sono invecchiati e le fustaie troppo dense, con problemi anche sulla produzione fungina.

Le Comunalie gestiscono le riserve per la raccolta del **Fungo di Borgotaro IGP**, vero volano turistico della vallata.

La richiesta di legna da ardere è superiore all'offerta, ma manca l'imprenditorialità e solo alcune specie sono utilizzate.

## QUALI ERANO I PROBLEMI E LE NECESSITÀ



Il progetto *“La filiera legno-energia nell’Appennino parmense”* è nato per affrontare molteplici esigenze tipiche del territorio appenninico:

- Incontro domanda-offerta nel settore della legna da ardere
- Miglioramenti boschivi
- Aumento della produzione fungina
- Miglioramento dell’imprenditorialità delle ditte di commercio legna
- Introduzione in valle della filiera del cippato
- Valorizzazione di materiale legnoso non utilizzato

## IL PROGETTO



Il Consorzio Comunalie Pamensi, capofila e ideatore del progetto, ha **organizzato l'accordo di filiera** tra proprietari forestali e commercianti, e ha **progettato** gli interventi che hanno usufruito degli aiuti previsti dalla **Misura 122** del PSR.

Inoltre ha realizzato la **piattaforma logistica di stoccaggio del cippato** (**Misura 123** azione 2), al fine di rifornire le centrali a biomassa della zona che nel frattempo sono state realizzate.

## SCHEMA PROGETTUALE



- **Miglioramenti forestali** (avviamenti all'alto fusto, diradamenti di fustaie di faggio e di resinose, viabilità forestale)  
 Acquisto di **macchinari innovativi** per l'esbosco e la lavorazione della legna (gru a cavo, trattori forestali, impianti di segagione)  
 Realizzazione della **piattaforma** per la produzione del cippato.

I beneficiari, in tutto dieci, sono stati scelti previa consultazione tra le proprietà associate e i commercianti locali. Tra i proprietari sono stati favoriti quelli non rientranti in aree SIC, in quanto questi ultimi hanno partecipato alla Misura 122 singola.

## RISULTATI/TRAGUARDI



La filiera ha attivato un processo di conferimento di materiale da parte di **una ventina di commercianti e imprese agricole.**

Il cippato, di altissima qualità grazie alla piattaforma, viene conferito, al prezzo di **36 €/Mwh**, alla centrale da 700 kw dell'Ospedale di Borgo Val di Taro (121 posti letto e 18000 mq).

Produzione di **1800 Mwh**, consumo di 700 tonn (M30%), risparmio di circa 40.000 € annui esclusi i certificati bianchi, mancata spesa metano circa 110.000 €. In 20 anni oltre 2 milioni di euro sostituiti con 1,3 milioni che rimarranno nel territorio.

***La filiera non gode di alcun finanziamento pubblico ed è sostenibile dal punto di vista economico.***

## DIFFICOLTÀ E SOLUZIONI



Un'altra difficoltà è stata la diffidenza iniziale da parte della collettività locale. Solo ora, grazie al progetto filiera legno, questa fonte di energia rinnovabile sta iniziando a interessare pubblico e privato per impianti di piccole dimensioni.

La produzione del cippato ha avuto alcune difficoltà iniziali legate all'inesperienza nel settore e alla mancanza della tettoia. Grazie alla piattaforma coperta si è raggiunta una qualità altissima del prodotto.



*Nuovi impianti stanno nascendo in questo periodo, per potenziali 3.000 tonn di cippato all'anno.*



## PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Il bosco gestito in modo **sostenibile e multifunzionale** può offrire:

- miglioramento della struttura e delle funzioni ambientali;
- produzione di legna da ardere e cippato;
- risparmio energetico;
- produzione di funghi;
- turismo micologico e ambientale.



Col prossimo PSR sarebbe importante prevedere azioni che coinvolgano tutte queste potenzialità: il bosco come azienda agricola multifunzionale.

L'obiettivo è promuovere la realizzazione di altri numerosi **piccoli impianti** per rendere **indipendente** la vallata dal punto di vista energetico; si auspicano nuove azioni sul PSR in questo settore.





## Grazie per la vostra attenzione. Domande?

Per maggiori informazioni:

**Dott. For. Mortali Antonio**

Consorzio Comunalie Parmensi  
Via Nazionale, 54  
Borgo Val di Taro (PR)

[mortali@comunalie.com](mailto:mortali@comunalie.com)

[www.comunalie.com](http://www.comunalie.com)

